



Istituto
nazionale
di statistica

NOTA INFORMATIVA

Il matrimonio in Italia

Anno 2007

All'indirizzo web <http://demo.istat.it> l'Istat rende disponibili i principali risultati della rilevazione sui Matrimoni celebrati in Italia basata sui registri di Stato civile comunali, aggiornati all'anno 2007. La rilevazione consente di monitorare, per ciascun comune di celebrazione, l'ammontare dei matrimoni religiosi e civili e le nozze con almeno uno sposo di cittadinanza straniera.

I dati individuali sui matrimoni permettono inoltre ulteriori approfondimenti conoscitivi con riferimento alle principali caratteristiche socio-demografiche degli sposi e all'evoluzione della nuzialità nel nostro Paese.

Principali risultati

Nel 2007 sono stati celebrati in Italia **250.360 matrimoni** (4,2 ogni mille abitanti). Rispetto al 2006 si osserva un lieve aumento: 4.368 matrimoni in più, di cui 3.144 sono primi matrimoni. Si tratta di una oscillazione congiunturale che da sola non permette di ipotizzare un'inversione di tendenza nella diminuzione delle nozze in atto dal 1972, anno in cui sono stati celebrati quasi 419 mila matrimoni (7,7 nozze per mille abitanti).

A diminuire sono i **primi matrimoni**, ovvero la quota più consistente del totale delle celebrazioni: le nozze tra celibi e nubili sono passate da quasi 392 mila nel 1972 (il 93,5% del totale) a 217.290 nel 2007 (l'86,7% del totale). Il calo delle prime nozze è il risultato della minore propensione delle coppie a sancire la loro unione con il vincolo del matrimonio: nel 2007 si sono registrati 524,5 primi matrimoni per mille celibi e 589,6 per mille nubili, valori di poco superiori a quelli del 2006 (rispettivamente 511,2 e 576,7) e pressoché dimezzati rispetto al 1972.

I primi matrimoni, inoltre, sono sempre più tardivi: gli sposi alle prime nozze hanno in media 32,8 anni e le spose 29,7 anni.

Accanto alle modificazioni di intensità e calendario della prima nuzialità, si osservano importanti trasformazioni nella formazione delle unioni. Uno dei tratti più evidenti è il notevole aumento dei **matrimoni celebrati con rito civile**: 86.639 nel 2007 (83.628 nel 2006), aumentati del 50% in 15 anni e che rappresentano attualmente il 34,6% del totale delle unioni. Il rito civile è scelto sempre più spesso anche in occasione delle prime unioni: oltre un quarto delle nozze tra celibi e nubili è stato celebrato di fronte al sindaco nel 2007, una proporzione raddoppiata in 15 anni.

In aumento anche i **secondi matrimoni o successivi**: sono 33.070 (31.846 nel 2006) e rappresentano il 13,2% del totale.

Si conferma la rilevanza dei matrimoni in cui almeno uno dei due sposi è di **cittadinanza straniera**. Nel 2007 essi ammontano a 34.559, rappresentando il 13,8% del totale dei matrimoni.

Direzione centrale
per la comunicazione
e la programmazione editoriale
Tel. +39 06 4673.2243-2244

Centro di informazione statistica
Tel. +39 06 4673.3105

Informazioni e chiarimenti:
Popolazione, istruzione e cultura
Viale Liegi, 13 – 00198 Roma
Giancarlo Gualtieri
Tel. +39 06 4673.7356
email gualtier@istat.it